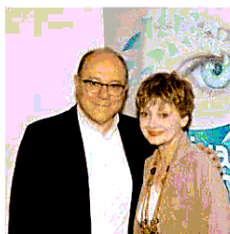


## Cinema/ **Il festival**



Presentata a Roma la rassegna che dal 13 al 18 aprile sarà ospitata nel capoluogo salentino

# Il grande schermo racconta l'Europa Lecce premia Taverniere Akin

Ulivo alla carriera anche per le due attrici italiane Milena Vukotic e Paola Cortellesi



**MARIA PIA FUSCO**

ROMA. Il viaggio di tre ragazzi attraverso l'Europa, un piccolo thriller on the road: è WAX - We are the X, il film d'esordio di Lorenzo Corvino, che la sera del 13 aprile apre a Lecce il Festival del cinema europeo, 16ma edizione, in programma fino al 18. In qualche modo è un film che riassume lo spirito del festival, che, dice Alberto La Monica che lo dirige con Cristina Soldano, "come criterio di selezione sceglie storie contemporanee, è attento ai nuovi autori e ai nuovi linguaggi". E non guasta il fatto che Lorenzo Corvino sia pugliese di Lecce, classe 1979.

Oltre al concorso per dieci opere di vari paesi europei, dall'Austria alla Turchia, il programma, presentato ieri a Roma, prevede la presenza di ospiti eccellenti, a cominciare da Bertrand Tavernier al quale sarà assegnato l'Ulivo d'oro alla carriera, un anticipo del Leone d'oro che riceverà alla prossima Mostra di Venezia. L'altro Ulivo d'oro sarà per Fatih Akin, il regista tedesco, figlio di immigrati turchi, un'altra generazione di autori. In comune hanno nelle loro opere l'interesse per il mondo contemporaneo, anche attraverso i generi per

Tavernier, per Akin con il legame alle sue radici. Simboli di generazioni diverse anche le protagoniste del cinema italiano, Milena Vukotic e Paola Cortellesi, Ulivo alla carriera per entrambe. Tanto teatro, da Strehler a Zeffirelli, la Vukotic con la sua femminilità gentile e sommessamente ha lavorato con tanti maestri del nostro cinema, ma la grande popolarità è arrivata accanto a Paolo Villaggio nella serie

Inaugurazione sabato prossimo col film di esordio del regista pugliese Lorenzo Corvino il thriller "WAX - We are the X"

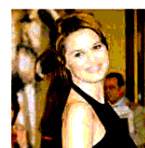
Fantozzi. Diverso il percorso di Paola Cortellesi, teatro, radio, televisione, passando dalle imitazioni alla creazione di personaggi femminili esilaranti. A consegnarle il premio il 18 aprile sarà Carlo Verdone, che l'ha diretta con successo in Sotto una buona stella. Con il fratello Luca e la sorella Silvia, Carlo Verdone, sarà ospite del festival di Lecce, scelto come sede per la consegna del premio dedicato al pa-

dre, Mario Verdone, destinato ad un autore sotto i 35 anni. I finalisti sono Bonifacio Angius con Perfidia, Leonardo Guera Seragnoli con Last summer, Sebastiano Riso con Più buio di Mezzanotte. Verdone parteciperà anche alla seconda edizione degli "Stati Generali della commedia italiana" curata da Marco Giusti. Tra le presenze, oltre a Claudio Bisio, Neri Parenti, Maccio Capatonda, Riccardo Milani, l'incontro si apre ad autori del web come The Jackal. Ai temi scottanti del tempo è dedicata la sezione Cinema G-realtà: l'omofobia, trattata dal punto di vista anche di chi ha commesso reati contro i gay, è al centro di Non so perché ti odio di Filippo Saldi; di immigrazione parla Le vite accanto di Luciano Toriello, "La Grecia è vicina" è il documentario di Enzo Rizzo. A presentare il programma c'erano anche l'assessore regionale Silvia Godelli e Maurizio Sciarra, presidente dell'Apulia Film Commission. Una sola perplessità: non sono troppo vicini il festival di Bari e di Lecce? "Neanche noi siamo perfetti, è l'elogio dell'imperfezione", scherza la Godelli. In realtà, per qualunque possibile cambiamento non si può che aspettare l'insediamento del nuovo governo regionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**AKIN**  
Il regista tedesco di origine turca Fatih Akin riceverà a Lecce l'Ulivo d'oro, il simbolo del festival



**CORTELLESI**  
L'attrice italiana Paola Cortellesi tra le protagoniste della rassegna di Lecce riceverà l'Ulivo alla carriera



**TAVERNIER**  
Bertrand Tavernier Ulivo d'oro alla carriera al festival di Lecce prima del Leone d'oro che riceverà a Venezia

